

VERBALE DELLA SEDUTA COSTITUTIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO 2000

Presidenza: *on. Antonio Fiscalini*

Vicepresidenza: *on. Mauro Belgeri*

Scrutatori: *on. Akai Alberto*
 on. Luca Giudici

Presenti: *on.li Michele Bardelli, Bruno Bärswyl, Silvano Bergonzoli, Roberto Bottani, Decio Pio Brunoni, Magda Brusa, Marco Büchler, Bruno Buzzini, Paola Capiaghi, Paolo Caroni, Alessandro Cattori, Mauro Cavalli, Rudy Chiappini, Fiorenzo Cotti, Jvo Decarli, Renato Ferrari, Luca Franscella, Armando Good, Anna Lafranchi, Fabio Lafranchi, Orazio Lorini, Antonio Marci, Pietro Matasci, Stelio Mondini, Silvio Moro, Renzo Papa, Gian Franco Perazzi, Norys Remonda, Massimo Respini, Giovanni Roggero, Anna Maria Sury, Gianbeato Vetterli, Elena Zaccheo*

Assenti scusati: *Marcello Bettini, Chiappa Fabio, Alain Scherrer*

Membri del Municipio presenti: *on. Marco Balerna, sindaco;*
 on. Tiziana Zaninelli, vicesindaco;
on.li Fabio Abate, Bruno Cereghetti, Renza De Dea, Marco Pellegrini, Carla Speciali, municipali

---ooo0ooo---

Alla presenza di 37 consiglieri su 40 **l'on. Jvo Decarli**, decano del legislativo comunale, dichiara aperta la seduta costitutiva con il seguente **ordine del giorno**:

1. costituzione dell'ufficio presidenziale provvisorio;
2. dichiarazione di fedeltà alla Costituzione dei neo eletti Consiglieri e Subentranti e consegna delle credenziali;
3. nomina dell'ufficio presidenziale (Presidente, Vicepresidente e 2 Scrutatori);
4. approvazione ultimo verbale;
5. nomina delle Commissioni permanenti (Gestione, Piano regolatore e Petizioni);
6. nomina dei revisori dell'Azienda municipalizzata dell'acqua potabile;

7. nomina dei delegati e dei subentranti del Comune nei Consorzi e negli altri enti:
- Consorzio incenerimento rifiuti
 - Consorzio protezione civile
 - Consorzio depurazione acque di Locarno e dintorni
 - Consorzio servizio autolettiga
 - Associazione Locarnese e Vallemaggia d'aiuto domiciliare
 - Consorzio Altopiano Campo Vallemaggia-Cimalmotto
 - Consorzio Val Pesta
 - Consorzio forestale Valli Pesta e Riarena
 - Consorzio depurazione acque del Gambarogno e sponda sinistra del fiume Ticino
 - Consorzio pulizia rive laghi
 - Assemblea dell'Ospedale distrettuale "La Carità"
 - Consiglio d'amministrazione Cardada Impianti Turistici SA;
8. interpellanze e mozioni.

UFFICIO PRESIDENZIALE PROVVISORIO

L'on. Presidente invita a completare l'ufficio presidenziale con la designazione di due scrutatori. A norma del Gruppo PLR *l'on. Elena Zaccheo propone l'on. Luca Giudici*; a norma del Gruppo PPD *l'on. Fiorenzo Cotti propone l'on. Alberto Akai*.

L'on. Jvo Decarli, nella sua qualità di decano del Consiglio Comunale, pronuncia la seguente allocuzione:

“La prassi vuole, che a presiedere la seduta inaugurale, sia il Consigliere Comunale più anziano e quest'onore spetta alla mia persona sia pure per pochi mesi. In sala siede un collega più giovane di circa tre mesi, forse sarebbe più abituato del sottoscritto a dirigere questa seduta poiché più addentro e navigato nella politica cittadina. Madre natura ha voluto il contrario e pertanto è con grande piacere che mi appresto ad eseguire questo compito di cui sono lieto. Le elezioni dello scorso aprile hanno fatto registrare un minimo storico di partecipazione con il 52.5%. Un dato che dovrà essere esaminato ed approfondito da parte di tutti gli addetti ai lavori. I Partiti non riescono più, pur disponendo di mezzi propagandistici superiori al passato, a far passare il messaggio ed a coinvolgere gli elettori alle urne. Se un tempo ogni giovane seguiva la famiglia ed esprimeva il voto secondo la tradizione, ora con l'attuale sistema il voto è più segreto. Alla fine dell'ottocento se un elettore passava da un Partito storico all'altro era citato quale “voltamarsina”, se poi andava verso il socialismo era un rivoluzionario o peggio ancora. Giungendo ai nostri giorni dal 1970 fin verso il 1990 il voto di protesta o contestazione giovanile e non, andava a beneficio della sinistra. In seguito con il sorgere di un nuovo movimento c'è stato lo spostamento verso destra. Ora anche questo Partito, almeno nella nostra Città, è in perdita di velocità ed è sorto il partito dell'assenteismo. Il nostro sistema democratico ci chiama a più riprese alle urne, quest'anno con la votazione in programma domenica prossima siamo alla quarta volta. E'probabile che queste continue votazioni/elezioni, alla fine, creino un certo disinteressamento verso la politica. Le elezioni siano queste cantonali, federali e specialmente quelle comunali dovrebbero stimolare il cittadino a compiere il proprio dovere, in quanto sono in competizione persone conosciute ed i vari programmi toccano problemi locali. L'assenteismo non è formato da un gruppo preciso di persone, giovani, anziani, confederati, ecc., ma coinvolge l'intero corpo elettorale, poiché sono mancati

all'appello persone di tutti i ceti. E non ci si venga a dire che nei giorni fissati si avevano degli impegni in quanto si poteva far capo pure al voto anticipato. Quindi è da ritenere che la maggior parte degli astenuti, si sono comportati così per disinteresse, distacco dalla cosa pubblica o forse, meglio ancora, di proposito. Leggendo i vari programmi elettorali, sia pure sotto forme diverse, in tutti sono incluse proposte interessanti che dovrebbero essere risolte durante questa legislatura. Alcuni di facile soluzione, altri ben più onerosi e fra questi la sistemazione della Piazza Grande che, da anni se ne parla e sempre viene rinviata a tempi migliori, che poi non arrivano mai. La situazione finanziaria della nostra Città è nota, si pensava di essere finalmente usciti dalle cifre rosse, purtroppo l'esito del voto popolare dello scorso 6 febbraio, porterà ad una diminuzione del gettito d'imposta di oltre tre milioni. Spetterà nuovamente all'Esecutivo dover risolvere questo problema che, è quasi diventato un'abitudine per i rieletti. Ritornando ai programmi elettorali, personalmente mi stanno a cuore i progetti relativi alla collina ed in modo particolare la realizzazione del nuovo autosilo su sedime comunale che dovrebbe avvenire in collaborazione con la Pro Monti, sotto forma di Società Anonima. E' inoltre sperabile che in quest'occasione si possa risolvere anche impellenti problemi viari nelle adiacenze del futuro autosilo in quanto la sicurezza dei pedoni è costantemente messa in pericolo. Occorre pure mantenere il vincolo esistente sulle residenze secondarie in quanto trattandosi della zona più appetibile di Locarno, non si vorrebbe che questa diventi unicamente un quartiere vivibile solo in certi periodi dell'anno e questo a tutto scapito dei domiciliati. Un sondaggio allestito dalla locale Pro, un paio d'anni fa, ha dato una percentuale pari al 48% per le residenze secondarie sul totale delle abitazioni. Certamente negli ultimi dieci anni un miglioramento c'è stato, tuttavia siamo ancora lontani dai parametri fissati dalle norme comunali. Per concludere, occorre riavvicinare l'elettorato alla cosa pubblica, probabilmente ciò sarà fattibile, unicamente se saremo in grado di non deluderlo ulteriormente e che la legislatura che iniziamo questa sera ci caratterizzi per un lavoro intenso e propositivo. E' con quest'augurio, onorevoli colleghe e colleghi, che vi invito a mettervi al lavoro con la dovuta responsabilità, attenzione e lungimiranza a favore dei cittadini che hanno riposto in noi la loro fiducia. Grazie per l'attenzione."

DICHIARAZIONE DI FEDELTA'

Si procede alla sottoscrizione delle dichiarazioni di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte dei neo eletti Consiglieri e subentranti e si consegna loro le lettere credenziali.

UFFICIO PRESIDENZIALE DEFINITIVO

L'on. Elena Zaccheo, a norme del Gruppo PLR propone alla carica di presidente *l'on. Antonio Fiscalini*.

L'on. Fiorenzo Cotti, a nome del Gruppo PPD, propone alla carica di vicepresidente *l'on. Mauro Belgeri*.

I capigruppo PLR e PPD propongono alla carica di scrutatori gli *on.li Luca Giudici e Alberto Akai*.

Il neo eletto Presidente del Consiglio Comunale **on. Antonio Fiscalini**, assumendo la carica presidenziale, pronuncia le seguenti parole:

“Ringrazio avantutto il Gruppo del PLR per avermi proposto a questa carica e tutti voi per avermi tributato unanime fiducia. Questa nomina mi onora e onora la mia famiglia, per questo vi sono estremamente grato. Permettetemi di ricordare che, prima di me, tre altri onsernonesi di Gresso

hanno occupato questa funzione: Giocondo Garbani nel 1928 e 1941, Carlo Speziali nel 1953 e mio padre, Franco Fiscalini, esattamente 25 anni or sono. Anche per questa ragione sono particolarmente fiero di dirigere questo Consiglio. Saluto il nuovo Municipio al quale auguro un proficuo lavoro, dove per proficuo intendo sereno e fondato sul consenso. Estendo il mio augurio di buon lavoro alla stampa ritenuto che non è sempre facile seguire e riassumere i dibattiti di questa ala. Mi permetto così subito di invitare i colleghi ad interventi che si contraddistinguono per la qualità e non per la quantità delle parole. Secondo autorevoli scrittori, il Presidente di un'assemblea deliberante non dev'essere un leader politico bensì un "giudice" sopra le parti il cui compito essenzialmente dev'essere l'imparzialità a salvaguardia dei diritti di ogni membro e della libertà del plenum. Non solo il Presidente dev'essere giusto ma nemmeno deve gravare su di lui il sospetto di ingiustizia. Non si deve poter scorgere quali sono i suoi amici e quali i suoi avversari. L'interesse del regime parlamentare esige che chi dirige l'assemblea sappia controllare dibattiti anche tumultuosi, calmare i conflitti e risolvere gli incidenti con autorità e parole adeguate. Il Presidente rappresenta l'assemblea verso l'esterno e si fa garante dei suoi diritti e doveri, della sua libertà e dei suoi privilegi. Posso dire di condividere pienamente queste opinioni e spero di essere all'altezza del compito che mi avete affidato. Se il Presidente del legislativo è il primo cittadino del Comune, ciò non è casuale o semplicemente onorifico, ma sta a ricordare il primato del potere legislativo su quello esecutivo. Primato che consideriamo naturale ma che corrisponde ad una conquista della civiltà. In particolare all'inizio della legislatura, ma in realtà ad ogni seduta, veniamo qui a ribadire il principio della separazione dei poteri e la sua gerarchia. Non è cosa da poco poiché manifesta la nostra volontà di salvaguardia delle istituzioni democratiche che, se non sono in pericolo, occorre sempre vegliare e mantenere e rafforzare. Ciò avviene ad ogni livello: federale, cantonale e comunale; dai comuni più grandi a quelli più piccoli. Rousseau temeva la grande forza del governo e le conseguenti possibili usurpazioni sul sovrano, ossia sul popolo e quindi insisteva sull'importanza del controllo dell'esecutivo da parte del legislativo. Noi non temiamo l'usurpazione del popolo da parte del Municipio ma ne consideriamo nondimeno importante il controllo, imposto peraltro dalla legge, a garanzia del buon funzionamento della democrazia. L'esperienza ha insegnato l'importanza di rapporti costanti con l'esecutivo e la necessità di un'azione coordinata. L'esperienza ha pure dimostrato che il potere legislativo e quello esecutivo si controllano in sostanza a vicenda e se necessario entrano in contrapposizione, ma ciò deve avvenire sempre nel rispetto reciproco oltre che nel rispetto della legalità e nell'interesse dei cittadini. Sono questi due ultimi termini che devono muovere tutta l'azione politica: la legalità e l'interesse dei cittadini. Tale affermazione è invero banale poiché vorrei trovare un solo rappresentante politico affermare di voler agire nell'illegalità e non nell'interesse dei cittadini. Il problema sta invece nel come adempiere in modo ottimale il compito che ci è stato affidato. Occorre avantutto considerare che se siamo stati eletti sulla lista di un partito o di un movimento siamo ora chiamati a rappresentare tutti i cittadini e non solo quelli che ci hanno votato, senza con ciò rinnegare il nostro credo e la nostra personale ideologia. Per cittadini che siamo chiamati a rappresentare intendo coloro che hanno votato come quelli che non si sono recati alle urne, e sono molti, coloro che ancora non possono votare, senza dimenticare gli ospiti di Locarno. Non è facile tener conto dell'interesse di tutti e spesso non è possibile; sovente gli interessi sono antietici, sicuramente occorre fissare delle priorità, ciò che può apparire favorire alcuni a discapito di altri. Inoltre dobbiamo agire coscienti che quanto decidiamo non ha influenza solo sulla città, ma può avere ripercussioni su tutta una regione a causa del privilegio, che è soprattutto un onere, di essere un polo regionale. Ritengo allora utile richiamare il concetto della morale, ancor prima di quello del diritto. Se è vero che la morale non è dimostrabile, è altrettanto vero che non è neppure un insieme ondeggiante di sentimenti ma si fonda sulla tradizione di un

popolo o di una comunità ed è quindi sorretta dall'opinione generale, ossia dal consenso. La morale ha dei principi permanenti che conducono ad esempio a condannare l'egoismo e ad incoraggiare l'altruismo. Su di essa si fondano dei giudizi di valore capaci di influenzare l'evoluzione del diritto. Richiamandoci ad una solida tradizione morale, che ha per sinonimi il buon senso ed il sentimento popolare di giustizia, possiamo affrontare i problemi in ordine pratico, i bisogni sociali, le necessità dei servizi pubblici, in breve le esigenze del bene comune con una chiara visione d'insieme. IN caso contrario si corre il rischio di banalizzare i vari temi riducendoli al loro aspetto pratico immediato o, peggio ancora, si rischia di privilegiare interessi partigiani egoistici mascherandoli con una falsa legalità. In altri termini, affinché il nostro agire sia veramente il frutto di un'autorità credibile, è bene costantemente riferirsi ai valori supremi della giustizia, della morale, dell'utilità comune, della solidarietà, in base ad un difficile equilibrio ideale. E' con questo auspicio che auguro a tutti buon lavoro."

L'on. sindaco interviene rivolgendosi ai Presidenti ed esprimendosi quale rappresentante del potere legislativo, desidera esprimere due brevi considerazioni del resto già toccate da coloro che lo hanno preceduto.

La prima, che qualifica come preoccupante, concerne l'assenteismo. Molti hanno curato l'analisi di questo fenomeno, come ad esempio Tocqueville più di 170 anni fa, e che si manifesta quale disinteresse susseguente all'introduzione della democrazia e che ha come conseguenza quella di non interessarsi a quanto succede nella gestione della cosa pubblica a fronte dell'interesse per quella privata. Ricorda che ben 48 cittadini su 100 non hanno ritenuto di dover andare a votare.

Il secondo aspetto, che ritiene molto importante, è quello esistente nell'equilibrio tra morale, politica e economia. O meglio piuttosto che morale si dovrebbe parlare di etica in contrapposizione all'economia e alla politica dove constata che un certo equilibrio si sta sostanzialmente modificando. L'economia assume un ruolo fondamentale che influenza i bisogni della politica e per converso anche i principi ancorati nell'etica.

Fa presente che mai come oggi la Svizzera è stata bene e auspica che le cose possano continuare tenendo conto dell'equilibrio tra etica politica ed economia, guardando però al contesto particolare e preciso della città a cui tutti vogliono bene.

Conclude il suo intervento salutando i nuovi Consiglieri Comunali, i possibili futuri consiglieri comunali che ora siedono tra il pubblico, e da ultimo i colleghi di Municipio nuovi e vecchi.

Conclude augurando buon lavoro a tutti.

APPROVAZIONE ULTIMO VERBALE

L'ultimo verbale è approvato con 34 voti favorevoli, 1 voto contrario e 2 voti astenuti alla presenza di 37 consiglieri comunali.

COMMISSIONI PERMANENTI

Su proposta dei capigruppo si designano i membri delle Commissioni nel seguente modo:

Commissione della gestione

PLR: Fiscalini Antonio, Lorini Orazio, Vetterli Gianbeato, Zaccheo Elena;

PPD: Caroni Paolo, Cotti Fiorenzo, Respini Massimo;

PS/PdL: Bardelli Michele, Lafranchi Anna;

LEGA/PLDI: Bergonzoli Silvano, Buzzini Bruno.

Commissione del piano regolatore

PLR: Bärswyl Bruno, Ferrari Renato, Papa Renzo, Scherrer Alain;
PPD: Akai Alberto, Cavalli Mauro, Sury Anna Maria;
PS/PdL: Büchler Marco, Capiaghi Paola;
LEGA/PLDI: Brunoni Decio Pio, Matasci Pietro.

Commissione della legislazione

PLR: Brusa Magda, Giudici Luca;
PPD: Belgeri Mauro, Cattori Alessandro;
PS/PdL: Decarli Jvo, Remonda Norys;
LEGA/PLDI: Bottani Roberto.

NOMINA DELEGATI E SUBENTRANTI DEL COMUNE NEI CONSORZI E NEGLI ALTRI ENTI

Su proposta dei capigruppo si designano i delegati e subentranti del Comune nei Consorzi nel seguente modo:

Revisori Azienda acqua potabile

PLR: Beltrame Simone;
PPD: Caroni Paolo;
PS/PdL: Decarli Jvo.

Supplenti:

PLR: Meschiari Marco;
PPD: Respini Massimo;
PS/PdL: Büchler Marco.

Consorzio incenerimento rifiuti

PLR: Bärswyl Bruno, Lucchini Isabella, Mariotti Vittorio, Vetterli Gianbeato;;
PPD: Giacomini Luigi, Respini Massimo, Rondelli Carlo;
PS/PdL: Cellina Rocco, Giorgetti Elios;
LEGA/PLDI: Bergonzoli Silvano.

Subentranti:

PLR: Belloli Matteo;
PPD: Cattori Alessandro, Galli Mauro;
PS/PdL: Consolascio Franco;
LEGA/PLDI: Aghina Victor.

Consorzio protezione civile

PLR: Abate Carletto, De Lorenzi Gabriele, Helbling Alessandro, Merlini Emiliano;
PPD: Pellegrini Marco, Previtali Gabriele, Vitali Gianluigi;

PS/PdL: Gerosa Carlo, Giugni Giordano;
LEGA/PLDI: Caldara Omar.

Subentranti:

PLR: Lucchini Marco, Roggero Giovanni;
PPD: Galli Ilario, Scaffetta Mattia;
PS/PdL: Sartori Fabio;
LEGA/PLDI: Matasci Pietro.

Consorzio depurazione acque di Locarno e dintorni

PLR: Bärswyl Bruno, Chiappa Fabio, Ongaro Mariuccia, Roggero Giovanni, Silacci Mauro;
PPD: Cavalli Mauro, Scaffetta Dario, Wiedmann Antonio, Ziegler Pius;
PS/PdL: Carugati Erico, Mondini Stelio, Moretti Ronny;
LEGA/PLDI: Buzzini Bruno, Greppi Giulio.

Subentranti:

PLR: Beltrame Simone;
PPD: Dürr Lucas, Leonardi Gianpietro;
PS/PdL: Dazio Armando;
LEGA/PLDI: Zemanek Peter.

Consorzio servizio autolettiga

PLR: Baronio Aldo, Bossi Loredana, Cetti Jean Paul, Ferriroli Anna, Lucchini Marco, Lunardi Gabriella, Malas Charles, Moro Silvio, Ongaro Mariuccia, Salvioni Niccolò;
PPD: Arizzoli Bruno, Carraro Lucia, Catenazzi Maria Pia, Cotti Fiorenzo, Martinoni Carmen, Perazzi Gian Franco, Sury Adrian, Trezzini Arturo;
PS/PdL: Büchler Marco, Camponovo-Canetti Rosanna, Consolascio Franco, Dotta Sheila, Franscella Luca, Mellini Piergiorgio, Remonda Norys;
LEGA/PLDI: Albisetti Adriano, Caldara Omar, Matasci Pietro, Patelli Angelo.

Subentranti:

PLR: Lucchini Isabella, Morax Viviane;
PPD: Pelloni Sergio, Polier Maurizio;
PS/PdL: Farnesi Fuchs Elisabetta;
LEGA/PLDI: Zemanek Peter.

Associazione Locarnese e Vallemaggia Aiuto Domiciliare - ALVAD

PLR: Gambarini Mario, Zaccheo Elena;
PPD: Roncelli Ramona, Sury Anna Maria;

PS/PdL: Moretti Ronny;
LEGA/PLDI: Matasci Pietro.

Subentranti:

PLR: Chiappa Fabio;
PPD: Pellegrini Marco, Zaninelli Tiziana;
PS/PdL: Franscella Luca;
LEGA/PLDI: Zemanek Peter.

Consorzio Altopiano Campo Vallemaggia - Cimalmotto

Membro PLR: Engelhardt André
Supplente PLR: Mazzoni Carlo.

Consorzio Val Pesta

PLR: Gambarini Mario;
PPD: Vitali Gianluigi;
PS/PdL: Giorgetti Elios.

Subentranti:

PLR: Sargenti Sergio;
PPD: Caroni Gianfranco;
PS/PdL: Marci Antonio.

Consorzio forestale Valli Pesta e Riarena

Membro PLR: Roggero Rinaldo.

Consorzio depurazione acque del Gambarogno e Sponda sinistra del fiume Ticino

Membro PLR: Sargenti Sergio;

Subentrante PLR: Molo Renzo.

Consorzio pulizia rive laghi

PLR: Bologna Corrado, Chiesa-DeTaddeo Luisella;
PPD: Akai Alberto, Perazzi Gian Franco;
PS/PdL: Capiaghi Paola, Cellina Rocco;
LEGA/PLDI: Bottani Roberto.

Subentranti:

PLR: Frizzi Filippo;
PPD: Pelloni Sergio, Scaffetta Mattia;

PS/PdL: Consolascio Franco;
LEGA/PLDI: Caldara Omar.

Assemblea dell'Ospedale distrettuale "La Carità"

PLR: Lucchini Isabella, Malas Charles, Mariotti Vittorio, Salvioni Niccolò, Silacci Mauro;
PPD: Leonardi Gianpietro, Mallé Milla, don Claudio Mottini, Zaninelli Anna;
PS/PdL: Balbina Loredana, Camponovo-Canetti Rosanna, Decarli Jvo;
LEGA/PLDI: Aghina Victor, Bergonzoli Silvano.

Subentranti:

PLR: Roggero Giovanni;
PPD: Sury Anna Maria, Cavadini Agostino;
PS/PdL: Sartori Fabio;
LEGA/PLDI: Bettini Marcello.

Cardada impianti turistici SA

PLR: Vetterli Gianbeato

INTERPELLANZE E MOZIONI

L'on. Mauro Belgeri comunica di ritirare la sua interpellanza dell'11 aprile 2000 a proposito dell'Istituto Sant'Eugenio.

Su proposta **dell'on. Presidente** le altre interpellanze verranno esaminate nel corso della prossima seduta del Consiglio Comunale.

L'on. Fabio Lafranchi chiede la parola e si riallaccia all'invito alla concretezza e alla concisione formulato dal neo eletto Presidente. Formula un corollario a questo invito nel senso di invitare i colleghi di Consiglio Comunale nell'ambito della presentazione di mozioni e di interpellanze, nel rispetto del collegio legislativo ed i suoi membri, affinché questi atti non vengano divulgati alla stampa prima che il legislativo ne venga a conoscenza.

Non essendoci altri interventi **l'on. Presidente** dichiara chiusa la seduta costitutiva del legislativo comunale.

Il verbale delle risoluzioni della seduta è stato approvato a norma dell'art. 62 cpv. 2 LOC.

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori: